

MD

Con il Patrocinio di

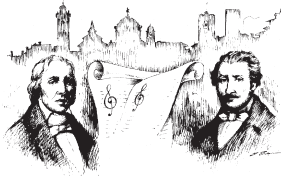


TEATRO SAN GIOVANNI BOSCO

Bergamo - via San Sisto, 9 - quartiere Colognola

43^a STAGIONE OPERISTICA 2017-2018

CIRCOLO MUSICALE
MAYR-DONIZETTI
BERGAMO - ITALY



ente senza fini di lucro - direzione artistica Damiano Maria Carisconi & Valerio Lopane

venerdì 20 aprile 2018 - ore 21:00

NABUCCO

NABUCODONOSOR

opera in quattro parti, di Temistocle Solera
Musica di Giuseppe Verdi

<i>personaggi</i>	<i>interpreti</i>
<i>Nabucco, re di Babilonia</i>	SERGIO BOLOGNA
<i>Ismaele, nipote di Sedecia re di Gerusalemme</i>	DANILO FORMAGGIA
<i>Zaccaria, gran pontefice degli Ebrei</i>	PAOLO BATTAGLIA
<i>Abigail, schiava, creduta figlia di Nabucco</i>	MARIA SIMONA CIANCHI
<i>Fenena, figlia di Nabucco</i>	SERENA ROMANELLI
<i>Il gran sacerdote di Belo</i>	ALESSANDRO RAVASIO
<i>Abdallo, vecchio ufficiale del re di Babilonia</i>	RICCARDO BENLODI
<i>Anna, sorella di Zaccaria</i>	NADINA CALISTRU

Coro lirico Patavino Giuseppe Verdi
Maestro del coro **PIETRO PERINI**

Piccola orchestra dei Colli Morenici
direttore **DAMIANO MARIA CARISSONI**

figuranti Liceo classico e delle scienze umane LES "Seminario Giovanni XXIII" Bergamo
performance scenografica Liceo artistico "Preziosissimo Sangue" Monza
scene **VALERIO LOPANE** - *assistente alla regia* **CHIARA TAIOCCHI** - *costumi* **Sartoria Teatrale Calauce**
realizzazione scene **EMFG** - *animazioni* **ENRICO MAFFI** - *luci* **GIAMPIETRO NOZZA**
capo macchinista **OLIVIERO SCALVINI** - *macchinisti* **ROMUALDO SARGA, GIUSEPPE VITALI** - *elettricista* **MARCO CARMINATI**
sartoria **ERMINIA CASTELLETTI, LUGINA DAMINELLI, AMABILE GHILARDI, DELIZIA LORELLO, MARIA CRISTINA MALGRATI, ANTONIETTA NAVA**
trucco e acconciature **Associazione Istituto Scolastico Sistema** - *omaggi floreali* **Fiorellini di Fiori**

regia **VALERIO LOPANE**

ingressi 20 €

informazioni e prenotazioni: www.mayrdonizetti.it

e-mail: info@mayrdonizetti.it o tutti i giorni dalle ore 12:30 alle ore 14:30 tel. 035 315854



Trama

Parte I – Gerusalemme

All'interno del tempio di Salomone a Gerusalemme, gli Ebrei lamentano la loro triste sorte, minacciati dal re di Babilonia Nabucodonosor, che si trova alle porte della città. Il gran pontefice degli Ebrei, Zaccaria, cerca di confortare la sua gente. La figlia di Nabucco, Fenena, è in mano loro, in ostaggio, affidata al giovane guerriero Ismaele, nipote del re di Gerusalemme. Ismaele è sul punto di tradire il suo popolo lasciando libera la prigioniera perché, precedentemente, a Babilonia, egli stesso prigioniero, era stato liberato proprio da Fenena, di lui innamorata. I due stanno organizzando la fuga, quando irrompe nel tempio una schiera di Babilonesi guidata da un'altra figlia del re, Abigaille. Anche Abigaille è innamorata di Ismaele e minaccia la sorella di riferire al padre che ella ha tentato di fuggire con uno straniero; alla fine si dichiara disposta a tacere a patto che Ismaele rinunci a Fenena; ma il guerriero ebreo rifiuta, preferendo seguire la sorte del suo popolo. Giunge al Tempio anche Nabucco, deciso a saccheggiare la città. Zaccaria, per fermarlo, minaccia di uccidere Fenena. Ma Ismaele si oppone, strappa la giovane dalle mani del gran sacerdote e la consegna al padre; Nabucco e Abigaille incitano i soldati babilonesi al saccheggio e alla distruzione; Zaccaria e gli Ebrei maledicono Ismaele.

Parte II - L'empio

Abigaille, sola negli appartamenti reali di Babilonia, tiene fra le mani una pergamena sottratta a Nabucco dalla quale risulta che lei non è figlia del re, ma di schiavi. Nabucco, lontano da Babilonia per proseguire la guerra contro gli Ebrei, ha affidato la reggenza del trono alla vera figlia, Fenena. Abigaille, al colmo dell'ira, è decisa a tutto per spodestare la rivale.

Giungono il gran sacerdote di Belo e altri dignitari babilonesi: annunciano che Fenena ha deciso di liberare gli Ebrei e incitano Abigaille a impossessarsi del trono. Per spronare Abigaille, è stata anche sparsa la voce che Nabucco è morto in battaglia. Zaccaria, prigioniero degli Assiri, si presenta alla reggia con le Tavole della Legge e si appresta a convertire definitivamente Fenena all'ebraismo. Ismaele, convocato dal gran sacerdote Zaccaria per rispondere del suo tradimento, è maledetto dai Leviti. Anna, sorella di Zaccaria, lo difende: il giovane infatti non ha salvato la vita ad un'infedele, ma ad un'ebrea, giacché la figlia del re nemico si è nel frattempo convertita. Abigaille, accompagnata dal gran sacerdote di Belo, cerca di afferrare la corona di Fenena, ma irrompe Nabucco che si riappropria del serto regale maledicendo i Babilonesi traditori, arrivando ad affermare di essere l'unico Dio. Ma una folgore tramortisce Nabucco che, riavendosi, manifesta segni di follia e terrore. Abigaille si riappropria dell'ambita corona.

Parte III – La profezia

Ormai Abigaille si sente sicura al trono, protetta dalla statua di Belo. Il gran sacerdote le consegna la sentenza di condanna a morte degli Ebrei. Sopraggiunge Nabucco in preda alla follia. Abigaille riesce a fargli approvare la condanna. Quando il vecchio sovrano si rende conto che fra i condannati c'è la figlia Fenena, per mettere a tacere Abigaille

le palesa la sua condizione di schiava. Non sa però che la prova di questa condizione è già in mano alla donna che, immediatamente, strappa il documento davanti ai suoi occhi increduli. Si sentono le trombe che annunciano la condanna degli Ebrei; invano Nabucco, confuso e impotente, cerca di impietosire Abigaille per salvare Fenena. Sulle sponde dell'Eufrate gli schiavi Ebrei, sconfitti e prigionieri, ricordano con nostalgia la patria lontana. Il pontefice Zaccaria porta nuova speranza profetizzando la prossima liberazione: il Leone di Giuda sconfiggerà gli Assiri e distruggerà Babilonia.

Parte IV - L'Idolo infranto

Nabucco, imprigionato in una stanza della reggia, vaneggia in preda agli incubi. Tornato in sé udendo le voci che accompagnano il sacrificio di Fenena, si affaccia alla loggia e vede con orrore la figlia in catene. Rendendosi conto di essere prigioniero, cade in ginocchio e si rivolge al Dio di Giuda invocando il suo aiuto e chiedendo perdono. Sopraggiunge il fedele Abdallo con dei soldati. Nabucco riceve nuovamente la sua spada e si precipita fuori dalla prigione per salvare la figlia.

Nei giardini pensili di Babilonia sfila il corteo dei condannati. Zaccaria benedice Fenena che, serena, invoca la morte liberatrice. L'atmosfera mistica è interrotta dall'arrivo di Nabucco che, alla testa delle sue truppe, ordina di infrangere la statua di Belo. Miracolosamente, l'idolo cade infranto, da sé. Il re concede la libertà agli Ebrei, abbraccia la figlia salvata e riconosce il potere del Dio d'Israele. Mentre tutti, Ebrei ed Assiri, s'inginocchiano invocando «Immenso Jeovha», sopraggiunge Abigaille, che si è avvelenata: morendo, chiede perdono a Fenena e anch'essa invoca il Dio d'Israele. Zaccaria rivolge a Nabucco l'ultima profezia: «Servendo a Jeovha sarai de' regi il re!».

Note di regia

La novità più evidente in questo capolavoro di un pressoché debuttante Verdi risiede nella presenza massiccia e nello spessore drammatico affidato al coro. Non si dimentichi che, negli anni immediatamente precedenti alla prima scaligera dell'opera, un'altra grande personalità italiana del panorama letterario, Alessandro Manzoni, dava nuovo spessore al coro nelle sue tragedie: un mezzo diretto per dialogare con il pubblico. Da tale assunto ho iniziato a lavorare per questa mia nuova lettura, in cui il coro avrà uno spazio che supera quello previsto dagli interventi cantati. La massa sarà sempre in scena, come avveniva nella tragedia greca, dando continuità alla vicenda. Introdurrò inoltre una progressiva privazione di ogni orpello estetico, già a partire dalla sinfonia dove Ebrei e Assiri, nemici ma accomunati da indumenti volutamente indistinguibili e atemporali. In contrasto i protagonisti, spinti da illusori tentativi di prevaricazione, ostenteranno un atteggiamento classico e stentoreo, segno dell'eterna, complessa distanza tra gli strati sociali.

Valerio Lopane

Dopo la prima parte presenteremo il programma provvisorio della 44^a stagione 2018-19
Un intervallo di 15 minuti - Fine spettacolo ore 24 circa.

con il contributo straordinario di



consulenze ambientali s.p.a.
Via A. Moro, 1 - 24020 Scanzorosciate

SCARPELLINI

- Tinteggiature
- Verniciature
- Tappezzerie
- Moquette
- Stucchi marmorati
- Velature per Interni

PREVENTIVI GRATUITI

24048 TREVIOLO - VIA CAVOUR 17 - TEL. 035 200580

**AMICI DEL BURRACO
E DELL'OPERA
COGNOLA**

con il contributo di

Formaggi Chiari
dal 1934
Specialità alimentari

SALUMI FORMAGGI GASTRONOMIA PANE
Via Antonio Locatelli, 7 24121 Bergamo
Tel. e Fax +39 035 242 982 info@chiariformaggi.it
www.chiariformaggi.it

**Snack Bar
Club One**

bar - paninoteca
tavola calda - tavola fredda
gelateria - musica - tv - videogiochi

Cognola (Bergamo)
Piazza E. Filiberto - Tel. 035.314943



OSPEDALE VETERINARIO BAIONI

Dr. Rocco Micaletto Dr. Roberta Gamba

Dir. Sanitario Rocco Micaletto

Via Baioni, 25 BERGAMO

☎ 035 234496 📞 349 0060850



PRONTO SOCCORSO H24



PARCHEGGIO INTERNO PER I CLIENTI



ASSENZA DI BARRIERE ARCHITETTONICHE PER DISABILI

in collaborazione con

**TEATRO
S. GIOVANNI BOSCO**

COLOGNO LA

San Sisto Hostel

da Stefano

di Santini Stefano
Gastronomia, Tavola calda,
Salumi e Formaggi
035 - 0448521
Via Andrea da Bergamo, 10 Bergamo
DaStefanoBG@gmail.com



www.istitutosisistema.it

Associazione Istituto Scolastico Sistema
Centro di Formazione Professionale Accreditato dalla Regione Lombardia

**Corsi diurni e serali di
ACCONCIATURA - ESTETICA**

Via Lochis, 17 - BERGAMO Tel. 035 262 286

Fiorellini di Fiori

SERVIZI FLOREALI NO-LIMITS

di Salvatore Falciglia
348 811 42 86
Via Achille Muzio, 6/A - 24126 BERGAMO
(quartiere Colognola)

SUARDO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO MUSICALE
SECCO SUARDO
BERGAMO

Pianoforte di sala concesso da ARCI BERGAMO